

Prenditi il Domani: Il futuro si protegge imparando, insieme.

Incontro di educazione previdenziale

Team Gestione Operativa Previdenza:

Cristiano Fiumara e Giorgio Totè

Direzione Vita

Gruppo Helvetia Italia

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Fusione. Nuova famiglia.



Rappresenta la **fusione tra pari di 2 storici gruppi assicurativi svizzeri** con radici e strategia analoghi con **più di 160 anni di storia**.

Helvetia Baloise è la **prima Compagnia in Svizzera** per l'offerta assicurativa **multiramo vita e danni** e tra i **principali player** del settore assicurativo in **Europa**.

**20 Bn
CHF**

Volume di
business



Clienti

> 13mn

> 22,000 Dipendenti



Quota
di mercato
in Svizzera



19,6%

Internazionale



Danni



Vita



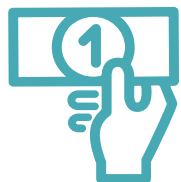
Specialty Markets



AM & Banking

helvetia

Il Gruppo Helvetia in italia



903 M
Totale Premi



318 M
Premi Vita



585 M
Premi Danni



960 mila
Clienti



573
Dipendenti



~500
Agenzie



~ 200
Broker



1100
Sportelli
bancari



Il purpose

Siamo **al tuo fianco** quando
conta, oggi e domani



Dati 2024

Prenditi il domani: Il futuro si protegge imparando, insieme.

In Italia si parla **poco di assicurazione** perché si parla **poco di futuro**.

Spesso il domani viene rimandato, dato per scontato, affidato al caso o alla superstizione.

Helvetia ribalta questa prospettiva: **educare oggi significa proteggere domani**.

L'educazione – soprattutto quella assicurativa e previdenziale – è una forma di **protezione preventiva, culturale e civile**.

È lo strumento che aiuta le persone a capire, scegliere e affrontare il futuro con maggiore responsabilità.

È da qui che parte Helvetia.

Non dal momento del bisogno.

Non dalle soluzioni assicurative.

Ma dalla **consapevolezza**.



UN PERCORSO DI CRESCITA CONDIVISO

- Nel corso di quest'anno abbiamo scelto di metterci in gioco partecipando al corso di Laurea Magistrale:
- **DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE**, presso l'**UNIVERSITA' STATALE DI MILANO**, supportati da Helvetia, abbiamo affrontato un intenso periodo di studio da febbraio a maggio, culminato con il superamento dell'esame finale.
- È stata un'esperienza che abbiamo vissuto come squadra:
 - ci siamo alternati nella partecipazione alle lezioni;
 - abbiamo condiviso appunti, materiali e informazioni;
 - ci siamo supportati reciprocamente durante tutto il percorso formativo.
- Questo impegno ci ha permesso di acquisire nuove competenze e approfondire temi fondamentali per il nostro lavoro quotidiano, favorendo una crescita non solo professionale ma anche personale.



*Imparare insieme ci ha resi **più preparati**, **più consapevoli**
e ancora **più uniti** come squadra.*



Di cosa parleremo:

- 1. Demografia e Previdenza**
- 2. Previdenza Complementare**
- 3. Confronto sui luoghi comuni**
- 4. Esercitazione con breve questionario**
- 5. Chiusura incontro**

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Di cosa parleremo:

- 1. Demografia e Previdenza**
2. Previdenza Complementare
3. Confronto sui luoghi comuni
4. Esercitazione con breve questionario
5. Chiusura incontro

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Il nostro obiettivo:

la protezione del nostro domani inizia dalla conoscenza.



Il futuro non si improvvisa, si costruisce

L'educazione assicurativa e previdenziale fornisce gli strumenti per prendere **decisioni consapevoli** in ogni **fase della vita**: dallo studio al primo lavoro, dalla famiglia alla pensione.



Imparare oggi è la prima forma di protezione

Prima dei prodotti e delle soluzioni assicurative, viene la **comprensione**: solo chi capisce davvero rischi e opportunità può scegliere la protezione giusta per sé e per i propri cari.



Assicurazione e previdenza parlano di vita reale

Studio, lavoro, famiglia, imprevisti, longevità, pensione: **sono temi concreti che riguardano tutti**.



Educazione assicurativa significa educazione alla responsabilità

Significa imparare a **prendersi cura di sé, degli altri e delle generazioni future**, contribuendo a un sistema più equo e sostenibile.

Conoscenza

Scelta

Protezione

Futuro

Perchè un'educazione previdenziale?

Le motivazioni

Alla base della crescente centralità dell'argomento vi sono **fattori socio economici** concomitanti che spingono le famiglie ad una **gestione più attiva delle disponibilità economiche** quali ad esempio:

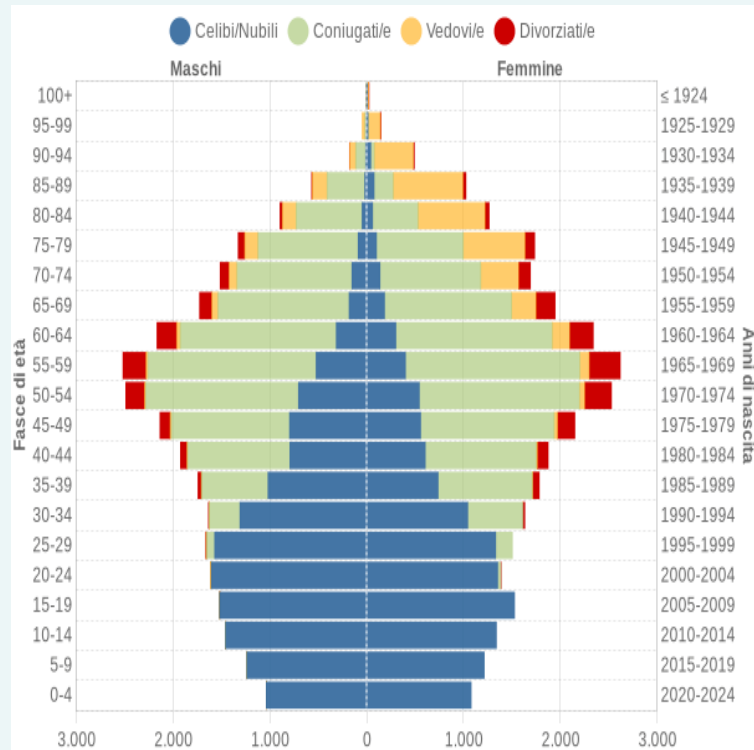
- lo sviluppo di mercati più sofisticati e complessi rispetto al passato;
- l'offerta di una grande varietà di nuovi prodotti;
- l'allungamento delle aspettative di durata della vita...

Fonte: OCSE



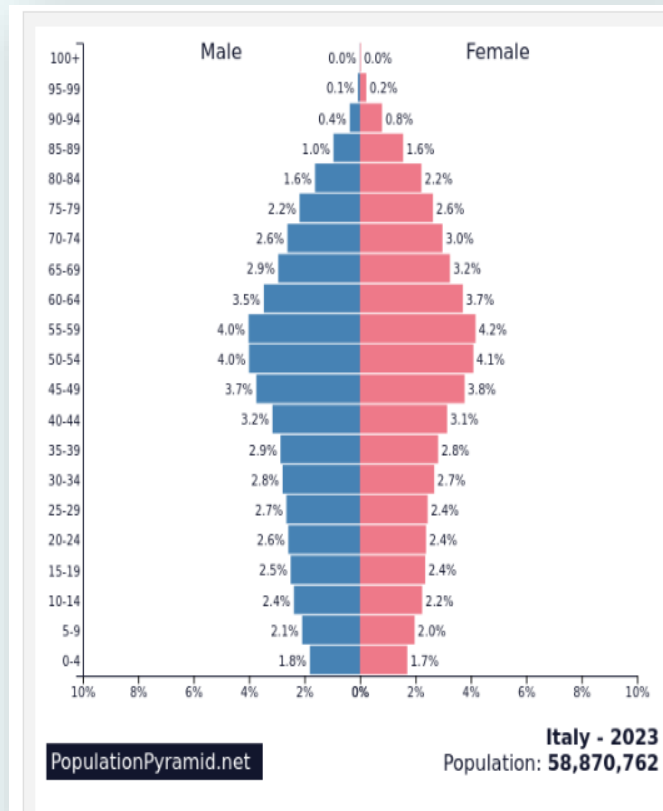
La nostra situazione demografica

Le piramidi demografiche sono una fotografia istantanea della situazione demografica di una popolazione, utile per delineare scenari futuri. Come si ottiene una piramide? Si divide una popolazione in due gruppi in base al sesso, e si costruiscono due istogrammi in cui le persone di ciascun gruppo sono ulteriormente divise per classe d'età. In basso troviamo le classi d'età più giovani, in alto quelle più anziane. Una piramide a base larga fotografa una popolazione con un'ampia componente in età fertile, e, quindi, destinata a crescere. Mentre, una piramide rigonfia al centro indica una popolazione con età media alta e poche persone in età fertile, quindi destinata a decrescere. FONTE: Report ISTAT "Previsioni della popolazione residente e delle famiglie" 2023



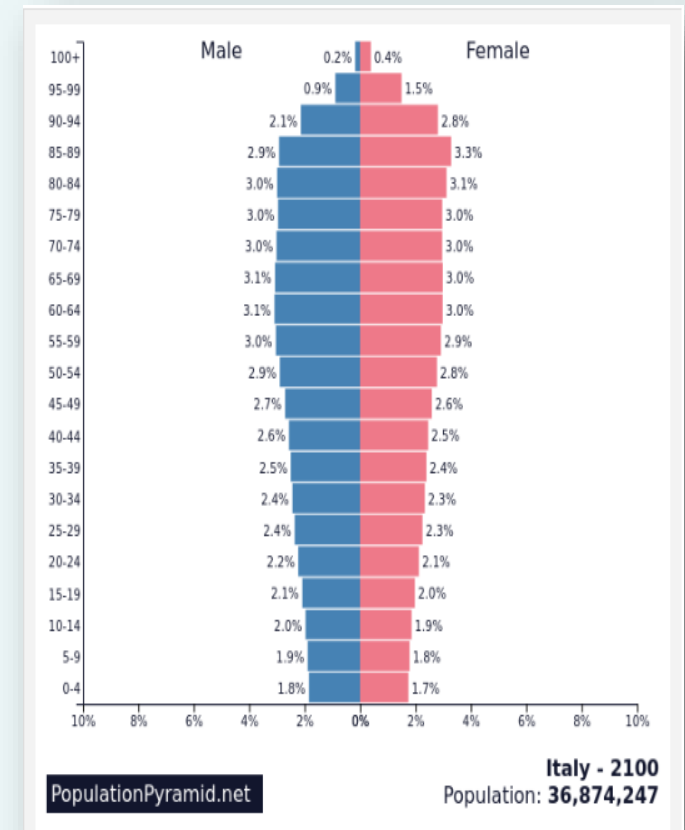
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2025

COMUNE DI LEGNANO (MI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Italy - 2023

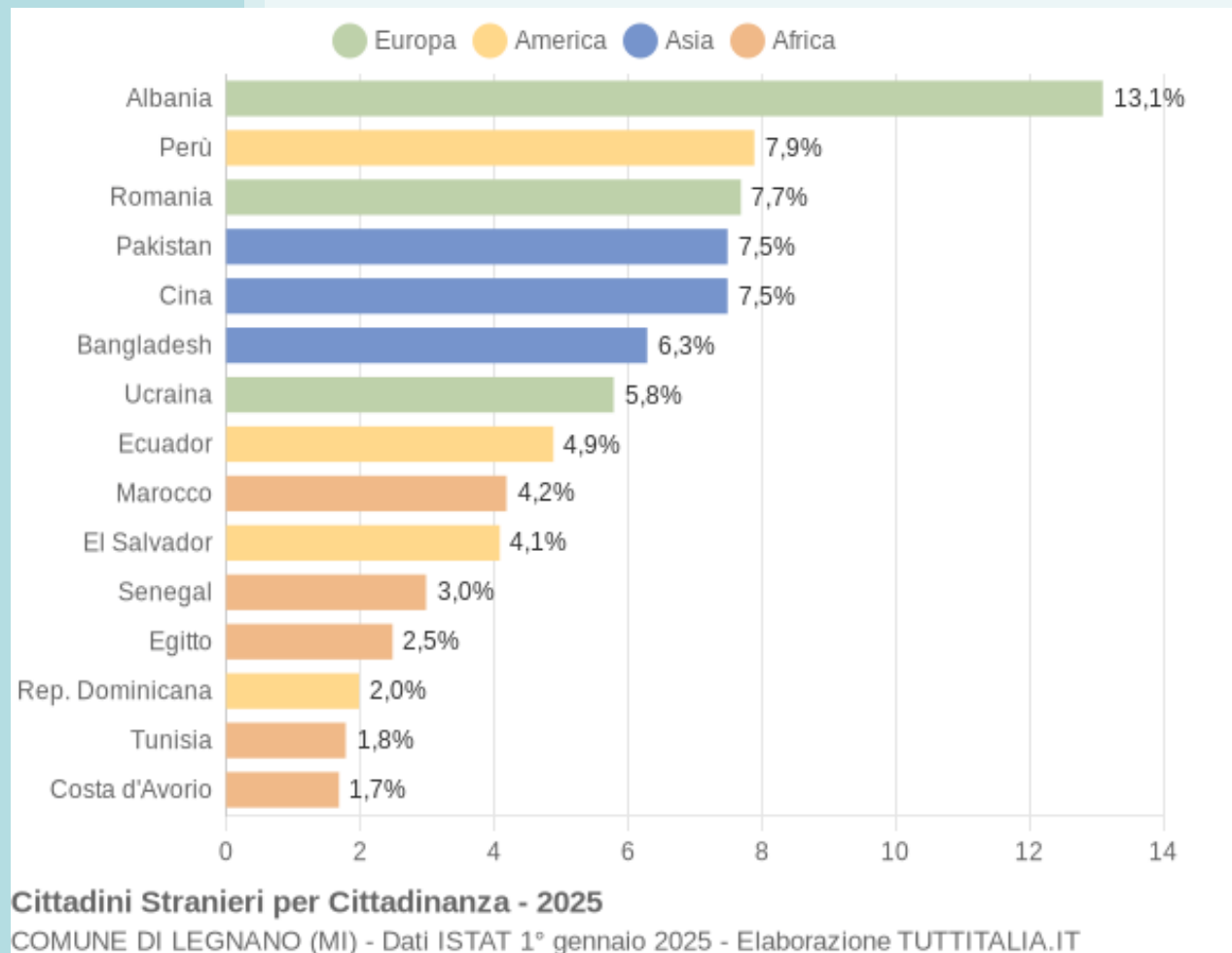
Population: 58,870,762



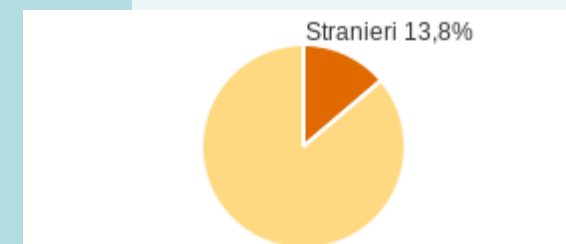
Italy - 2100

Population: 36,874,247

Quali sono le implicazioni previdenziali



Fonte: Istat -2024



Quali sono le implicazioni della migrazione

Cittadini italiani iscritti all'AIRE. Serie storica. Valori assoluti. Anni 2006-2025.



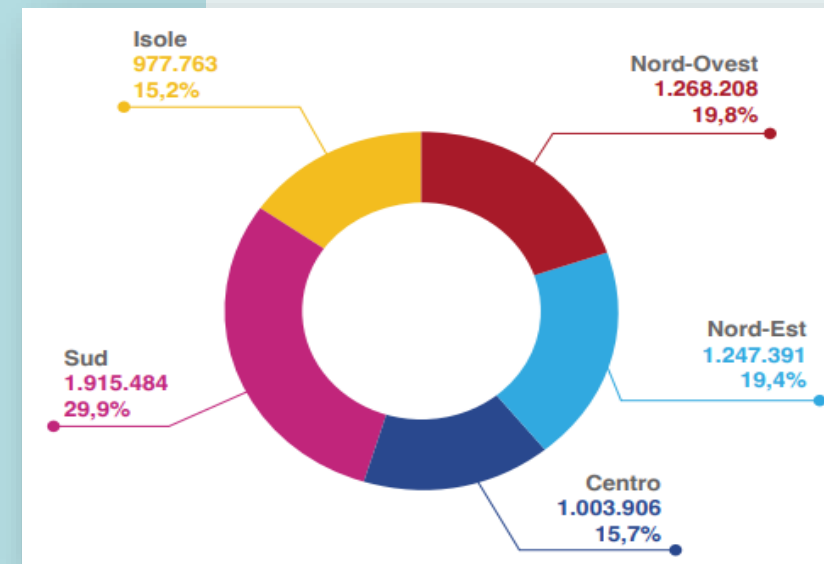
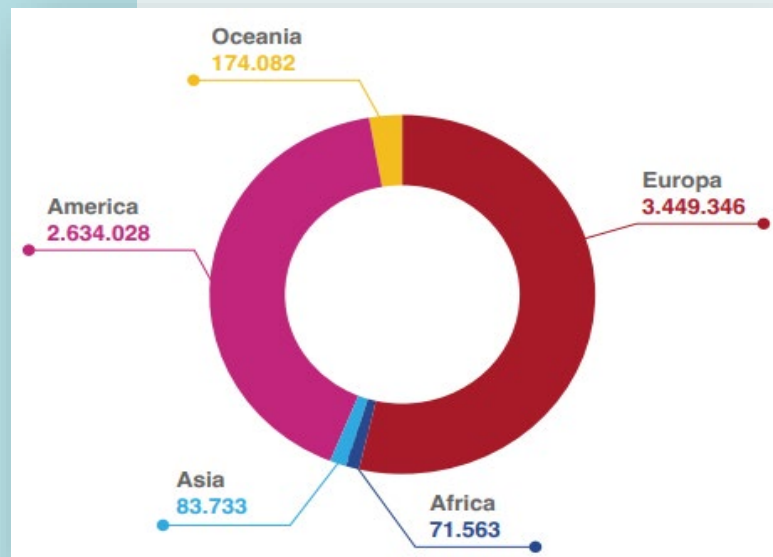
Al **1° gennaio 2025** gli iscritti all'AIRE sono **6.412.752 milioni**. Si tratta di cittadini che vanno ad aggiungersi alla popolazione residente calcolata dall'ISTAT in 58.934.177, **di cui 5.422.426 stranieri**. Rispetto ai soli residenti con cittadinanza italiana (53.511.751), quindi, su 100 residenti 12 vivono fuori dei confini nazionali (11,9%). Se consideriamo, invece, il totale della popolazione residente (italiani + stranieri), l'incidenza di chi risiede all'estero rispetto alla popolazione residente in Italia cala di un punto percentuale (10,9%)

Sono **oltre 1,3 milioni (20,5%) gli anziani italiani iscritti all'AIRE** (over sessantacinquenni), 858 mila sono, invece, i minorenni (14,9%). Guardando alle classi in età lavorativa: 1,4 milioni hanno tra i 18 e i 34 anni (22,0%), quasi 1,5 milioni tra i 35 e i 49 anni (23,2%) e 1,2 milioni tra i 50 e i 64 anni (19,6%).

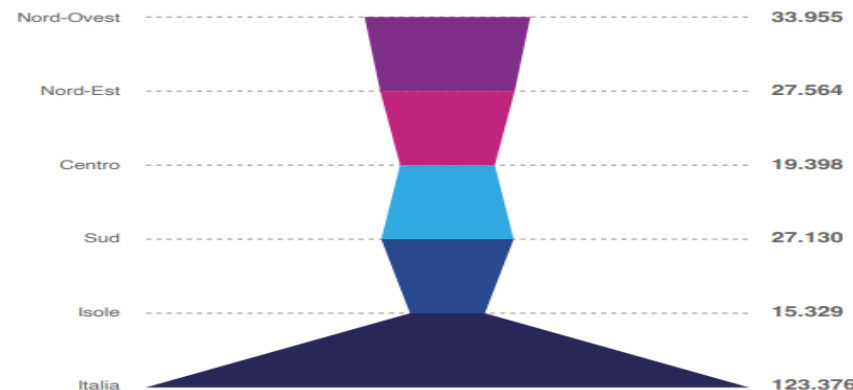
La **mobilità previdenziale nell'ultimo anno** si attesta sui 5.700 protagonisti (4,6% del totale), 800 circa in più rispetto all'anno precedente.

Fonte: Fonte: Migrantes-Rapporto Italiani nel Mondo. Elaborazione su dati AIRE.2025

Quali sono le implicazioni della migrazione



Cittadini italiani iscritti all'AIRE per solo espatrio. Composizione territoriale. Valori assoluti. Anno 2025.



Come funziona la pensione pubblica in Italia?

Quadro generale: Il sistema previdenziale italiano: tre pilastri

1

Previdenza pubblica obbligatoria

Gestita dall'INPS. Sistema a ripartizione: obbligatoria per legge per tutti i lavoratori. Casse professionali per i liberi professionisti.

2

Previdenza complementare collettiva

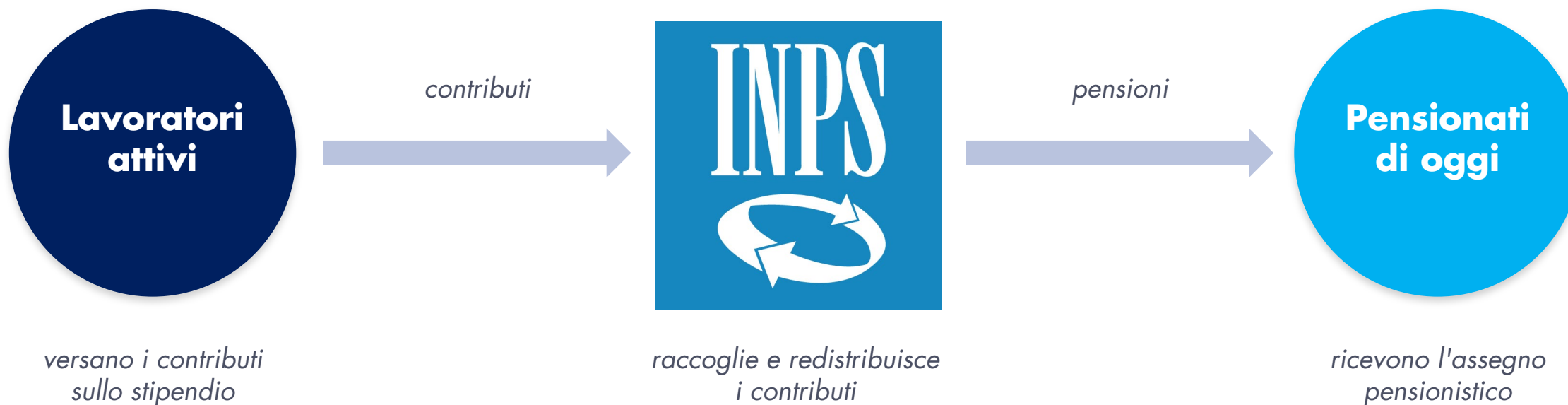
Fondi pensione negoziali. Adesione volontaria, spesso legata al contratto di lavoro (es. TFR).

3

Previdenza individuale

PIP e fondi aperti. Adesione individuale su base volontaria (es. Helvetia Aequa).

Il principio della ripartizione (pay-as-you-go)



Punto chiave: non è un conto individuale. I contributi versati oggi dai lavoratori attivi finanziano le pensioni erogate oggi — non si sta "accumulando" per sé stessi come in un salvadanaio.

'LA STORIA DELLA' PREVIDENZA PUBBLICA

DALLA SOLIDARIETÀ AL DIRITTO

La previdenza pubblica è il frutto di una lunga storia di lotte, idee e riforme. Un cammino verso la dignità e la sicurezza per tutti i cittadini.

Strumento di pacificazione sociale

1883 - LE PRIME LEGGI

Con la Legge Crispi nascono le prime forme di tutela per gli operai in caso di infortuni sul lavoro.



Lo Stato ha il dovere di proteggere chi lavora.

FRANCESCO CRISPI

1898 - NASCE L'INA

Con la Legge n. 350 nasce l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro.



Prevenire gli infortuni, risarcire i danni: è giustizia!

GIUSEPPE LUZZATTI

1919 - LA GRANDE SVOLTA

Dopo la Prima Guerra Mondiale, la Legge n. 603 istituisce l'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia e l'invalidità.



La previdenza diventa un diritto, non più un favore.

SIDNEY SONNINO

1925-1933 - LA CENTRALIZZAZIONE DELLA PREVIDENZA

Nel periodo fascista le diverse casse previdenziali vengono progressivamente accentrate. Nel 1933 l'INPS assume la denominazione di INPS, rafforzando il ruolo dello Stato nella gestione della previdenza sociale.



La previdenza diventa sempre più organizzata a livello nazionale.

1945-1948 - DOPO LA GUERRA

La Repubblica riconosce il lavoro come fondamento della società.

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Art. 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

Una Repubblica che si prende cura dei più deboli è una Repubblica giusta.

ALCIDE DE GASPERI

1969 - LA RIFORMA BRODOLINI

La Legge n. 153/1969 estende la pensione a tutti i lavoratori dipendenti e migliora le tutele.



PIÙ DIRITTI PIÙ DIGNITÀ PER TUTTI!

La previdenza non è carità, è cittadinanza.

GIUSEPPE BRODOLINI

1992 - LE RIFORME AMATO

Con la riforma Amato (1992) si introduce il sistema contributivo e si punta alla sostenibilità del sistema pensionistico.



Garantire oggi per non togliere domani.

GIULIANO AMATO

1995 - LA RIFORMA DINI

La riforma Dini (1995) completa il passaggio al sistema contributivo e introduce nuove regole per le pensioni.



Equità tra generazioni, responsabilità per il futuro.

LAMBERTO DINI

2011 - LA RIFORMA FORNERO

Con il Decreto "Salva Italia" del 2011 viene approvata una delle più importanti riforme pensionistiche degli ultimi decenni. Si innalza gradualmente l'età pensionabile e si rafforza il sistema contributivo per garantire la sostenibilità nel lungo periodo.



L'equilibrio tra generazioni è essenziale per il futuro del sistema pensionistico.

ELSA FORNERO

OGGI - LE SFIDE DEL FUTURO

Invecchiamento della popolazione, nuove forme di lavoro, equità e sostenibilità: la previdenza continua a evolversi.



Il futuro della previdenza dipende dalle scelte di oggi. Insieme, possiamo costruire una società più giusta per tutte le generazioni.

CONOSCERE LA STORIA È IL PRIMO PASSO PER DIFENDERLA E MIGLIORARLA!

Due metodi di calcolo: retributivo vs contributivo

< 1996

1996

2012

Sistema
retributivo

Riforma Dini
(L. 335/1995)

Riforma Fornero
(contributivo pro-rata
per tutti)

Metodo RETRIBUTIVO

(contributi ante 1996)

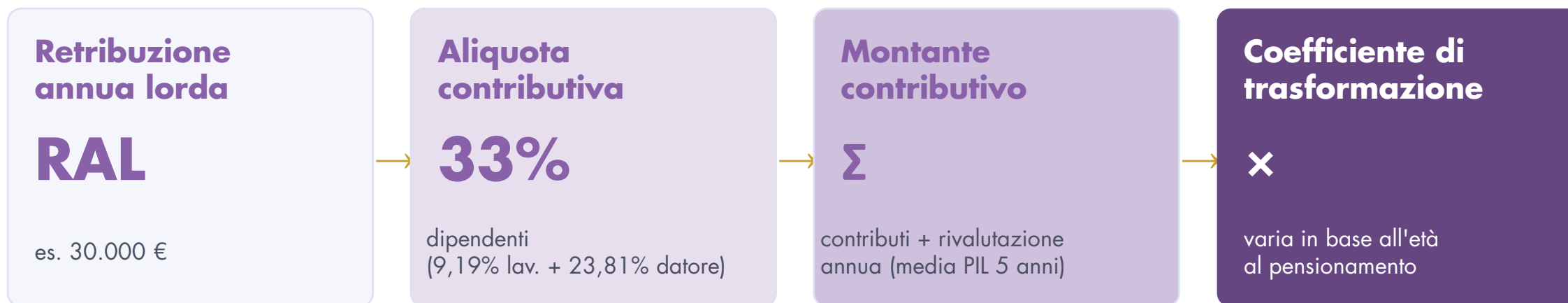
- Basato sulla media delle ultime retribuzioni percepite
- Indipendente dai contributi effettivamente versati
- Oggi residuo solo per la quota maturata fino al 1995 (sistema misto)

Metodo CONTRIBUTIVO

(oggi prevalente)

- Basato sui contributi effettivamente versati durante la carriera
- L'importo dipende da: retribuzione, anni lavorati, età di uscita e andamento del PIL
- Obbligatorio per tutti dal 2012; totale per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1996

Come si calcola la pensione: il metodo contributivo



$$\text{Pensione annua lorda} = \text{Montante contributivo} \times \text{Coefficiente di trasformazione}$$

ESEMPIO NUMERICO

Montante contributivo di **250.000 €** a 67 anni (coefficiente 5,608%):

≈ **14.020 €/anno lordi** (≈ **1.078 €/mese su 13 mensilità**)

Stesso montante posticipando a 70 anni (coefficiente 6,258%) → pensione più alta del 12-15% circa: uscire più tardi aumenta sia il montante sia il coefficiente.

Quando si può andare in pensione nel 2026

Pensione di vecchiaia

67 anni + 20 anni di contributi

Canale ordinario, per la generalità dei lavoratori

Pensione anticipata ordinaria

**42 anni e 10 mesi (uomini) /
41 anni e 10 mesi (donne) di contributi**

Nessun vincolo di età anagrafica

Pensione anticipata contributiva

64 anni + 20 anni di contributi effettivi

Solo per chi ha iniziato a versare dal 1996 ("contributivi puri"); importo minimo richiesto

APE Sociale

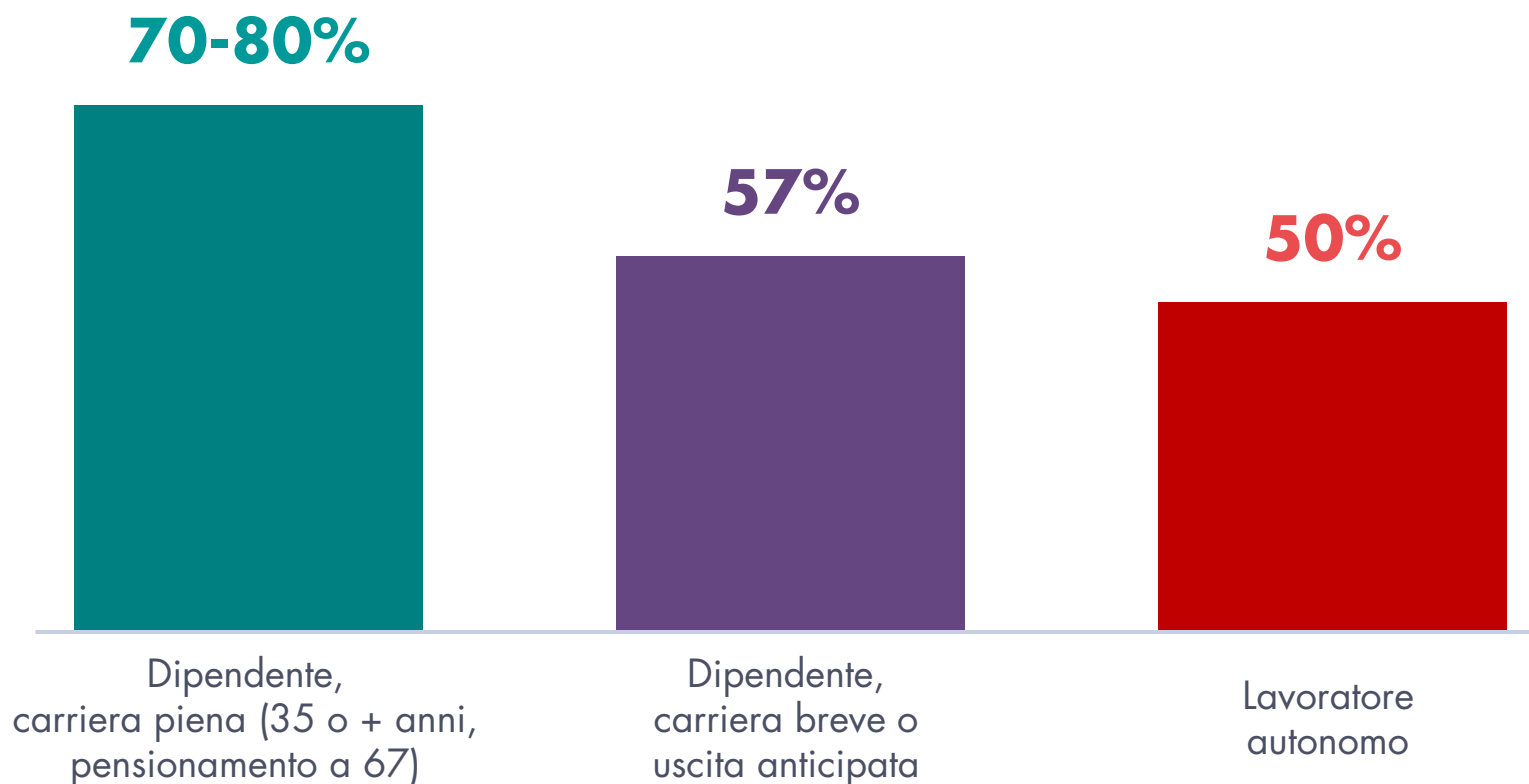
63 anni e 5 mesi + 30-36 anni di contributi

Riservata a categorie tutelate (disoccupati, invalidi, caregiver, lavori gravosi)

Requisiti confermati per tutto il 2026 (blocco dell'adeguamento alla speranza di vita). Dal 2027 aumento graduale: +1 mese nel 2027, ulteriori +2 mesi nel 2028.

Il gap previdenziale: quanto "copre" la pensione pubblica

Il tasso di sostituzione è il rapporto tra la prima pensione e l'ultimo stipendio: indica quanto del tenore di vita da lavoratore viene mantenuto da pensionato.



Messaggio chiave

Con carriere più brevi, discontinue o da autonomo, la pensione pubblica copre sempre meno il tenore di vita precedente.

SINTESI

Tre cose da ricordare

1

È un sistema a ripartizione

non un conto individuale: i contributi di oggi pagano le pensioni di oggi.

2

L'importo dipende da quattro leve

contributi versati, anni di carriera, età di uscita (coefficiente di trasformazione) e il PIL.

3

Il tasso di sostituzione si riduce

specie per autonomi e carriere brevi → cresce il ruolo della previdenza complementare.

IL VIAGGIO DEI CONTRIBUTI: COME NASCE UNA PENSIONE

1 IL LAVORATORE

Ogni mese lavoro e verso i contributi previdenziali.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

2 IL DATORE DI LAVORO

Anche io verso la mia quota di contributi per il dipendente.

3 L'INPS

Ricevo i contributi dei lavoratori attivi e li utilizzo per pagare le pensioni di oggi.

INPS

SISTEMA A RIPARTIZIONE

I contributi raccolti oggi finanziano le pensioni di oggi.

4 I PENSIONATI

Grazie ai contributi versati dai lavoratori attivi ricevo la mia pensione ogni mese.

5 PASSANO GLI ANNI...

Ho raggiunto l'età e gli anni di contribuzione richiesti!

✓ ETÀ PENSIONABILE
✓ ANNI MINIMI DI CONTRIBUZIONE

6 IL PENSIONAMENTO

Ora hai diritto alla tua pensione!

I contributi versati durante la mia carriera contribuiscono al calcolo della mia pensione.



LA PENSIONE PUBBLICA ITALIANA FUNZIONA GRAZIE ALLA **SOLIDARIETÀ TRA GENERAZIONI:**

i lavoratori di oggi finanziano le pensioni di oggi e, domani, saranno sostenuti dai lavoratori delle generazioni successive.



N.B. Verificare periodicamente la propria posizione contributiva su MyInps.

Una finestra del secolo scorso: ieri ed oggi

Confronto	1950	Oggi
Analfabeti (totale incapaci di leggere e scrivere)	15,9%	0,3%-0,6%
Alfabeti privi di titolo di studio	27,6%	4,0%- 5,5%
Solo Licenza Elementare	52,8%	14-%15%
Solo Licenza media inferiore	7,4%	20%
Scuola secondaria superiore o qualifica professionale	2,9%	38%
Laurea	0,9%	16%-17%
Costo di una Lambretta	125.000 lire	6.000,00 euro
Pensione Media mensile	4.500 lire (meno di 1/6 di uno stipendio)	1.150 euro (circa il 50% di uno stipendio)

Di cosa parleremo:

- 1. Demografia e Previdenza**
- 2. Previdenza Complementare**
- 3. Confronto sui luoghi comuni**
- 4. Esercitazione con breve questionario**
- 5. Chiusura incontro**

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



La previdenza complementare in Italia

Il secondo e terzo pilastro: forme, TFR, vantaggi fiscali e le novità 2026

La pensione pubblica (metodo contributivo) copre una quota decrescente dell'ultimo stipendio: La previdenza complementare nasce per colmare questo divario.



Le forme di previdenza complementare

A

Fondi pensione negoziali (chiusi) e preesistenti

Nati da contratti collettivi (CCNL).
Adesione collettiva, spesso con contributo del datore di lavoro.

es. Previp

B

Fondi pensione aperti

Istituiti da banche, SGR, assicurazioni.
Adesione individuale o collettiva.

es. Helvetia Soluzione Previdente

C

PIP (Piani Individuali Pensionistici)

Contratti assicurativi individuali (art. 13 D.Lgs. 252/2005). Massima flessibilità di adesione.

es. Helvetia Aequa

Il ruolo del TFR: due strade possibili

Il TFR maturando è la principale fonte di alimentazione della previdenza complementare, insieme ai contributi di lavoratore e datore.

TFR in azienda

Rivalutazione ISTAT (1,5% fisso + 75% inflazione)

- Resta accantonato presso il datore di lavoro
- Rendimento certo ma storicamente più contenuto
- Erogato in un'unica soluzione a fine rapporto

TFR in previdenza complementare

Investito nei comparti del fondo pensione

- Potenziale di rendimento più elevato nel lungo periodo (mercati finanziari)
- Attiva il contributo del datore di lavoro, se previsto dal CCNL
- Vantaggi fiscali su rendimenti e prestazioni finali

Dal 1° luglio 2026 – Adesione automatica: per i neoassunti del settore privato, in assenza di scelta entro 60 giorni, TFR + contributi confluiscono automaticamente nel fondo collettivo di riferimento.

I vantaggi fiscali: il triplo beneficio

1

In fase di versamento

Deducibilità

fino a 5.300 €/anno
(contributi lav. + datore,
esclusa quota TFR)

dal 2026 (prima: 5.164,57 €)

2

In fase di gestione

20% MAX

tassazione sui rendimenti
finanziari maturati (imposta sostitutiva, costo
indiretto)

vs 26% su altri strumenti finanziari

3

In fase di erogazione

15% → 9%

tassazione sulla
prestazione finale

si riduce con l'anzianità di iscrizione

Esempio pratico: reddito lordo 35.000 €, versamento di 3.000 €/anno al fondo pensione → risparmio IRPEF stimato di circa 27-38% dell'importo versato, a seconda dell'aliquota marginale ($3.000 \times 33\% = 990,00\text{€}$)

Quando e come si riceve la prestazione

Requisiti ordinari	Età pensionabile INPS + almeno 5 anni di iscrizione	Anche in caso di inoccupazione prolungata (48 mesi) con requisiti ridotti
Anticipazioni	Fino al 75% (spese sanitarie) / 30% (libera destinazione, dopo 8 anni)	Per spese sanitarie gravi. Dopo 8 anni: acquisto/ristrutturazione prima casa, altre esigenze
RITA	Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	Ponte fino a 5/10 anni prima della pensione pubblica, in caso di cessazione lavoro
Riscatto	Parziale o totale della posizione	In caso di invalidità, decesso, o particolari condizioni contrattuali

Le novità 2026: più libertà nell'erogazione

Dal 1° luglio 2026 (erogazione frazionata dal 31 ottobre), oltre a capitale (fino al 50% del montante) e rendita vitalizia classica, tre nuove opzioni:

Rendita a durata definita

Rate annuali per un numero di anni pari alla vita attesa residua (tabelle ISTAT). Il montante non erogato va agli eredi in caso di decesso.

Tassazione 15% → 9%

Prelievi liberamente determinabili

L'iscritto decide importi e tempi dei prelievi, nel limite delle rate maturate della rendita a durata definita teorica.

Tassazione 15% → 9%

Erogazione frazionata del montante

Rate periodiche su una durata minima di 5 anni, con piano concordato col fondo. Simile alla logica della RITA.

Tassazione 20% → 15%

Le altre novità 2026 in sintesi



Deducibilità a 5.300 €

Dal periodo d'imposta 2026 (prima: 5.164,57 €). Extra-deducibilità fino a 7.950 € per i "primo impiego" post-2007.



Adesione automatica dal 1° luglio

Neoassunti privati: iscrizione automatica al fondo collettivo salvo scelta diversa entro 60 giorni (prima: 6 mesi).



Portabilità del contributo datoriale

Estesa anche a fondi aperti e PIP dopo 2 anni di iscrizione a un fondo collettivo.

SINTESI

Quattro cose da ricordare

1

Colma il gap previdenziale

integra la pensione pubblica, la cui copertura si riduce nel tempo.

2

Tre canali di adesione

fondi negoziali, fondi aperti, PIP (es. Helvetia Aequa) — ciascuno con caratteristiche proprie.

3

Triplo vantaggio fiscale

deducibilità in versamento, tassazione ridotta su rendimenti e prestazione finale.

4

Il 2026 porta più flessibilità

adesione automatica, deducibilità a 5.300€, nuove modalità di erogazione della prestazione.



IL VIAGGIO DI MARCO VERSO LA PENSIONE

Una storia di imprevisti, scelte e futuro sereno

1 L'INIZIO DEL PERCORSO

Finalmente il mio primo impiego!

Con il tuo lavoro inizi a costruire la pensione pubblica. E puoi anche pensare a quella complementare.



Primo stipendio



Primi contributi INPS



Adesione al fondo pensione

2 I PRIMI VERSAMENTI

**INPS**
Registro i tuoi contributi.

**FONDO PENSIONE**
Io investo i tuoi risparmi per il futuro.



PENSIONE PUBBLICA



PENSIONE COMPLEMENTARE

Due percorsi che **crescono insieme** nel tempo

3 ARRIVA UN IMPREVISTO

Vorrei comprare casa...



**FONDO PENSIONE**
Puoi richiedere un'anticipazione per aiutarti a realizzare il progetto.



4 UN MOMENTO DIFFICILE

Non avevo previsto questo imprevisto.

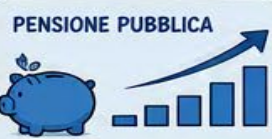
**SISTEMA PREVIDENZIALE**

Nei momenti di difficoltà il sistema offre tutele e protezioni.

- ✓ Tutela della salute
- ✓ Sostegno al reddito
- ✓ Continuità contributiva

5 LA CARRIERA CONTINUA

Anno dopo anno costruisco il mio futuro.



PENSIONE PUBBLICA



PENSIONE COMPLEMENTARE

6 LA CONSAPEVOLEZZA

Ora capisco l'importanza di aver investito con costanza.

**INPS**
Hai maturato il diritto alla pensione pubblica.

**FONDO PENSIONE**
E io ti fornirò una rendita aggiuntiva.

7 IL LIETO FINE

**PENSIONE PUBBLICA**

+

**PENSIONE COMPLEMENTARE**

La pensione pubblica mi garantisce una base solida. La previdenza complementare mi aiuta a vivere il futuro con maggiore serenità.



LA PENSIONE PUBBLICA È IL PILASTRO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE ITALIANO.
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PUÒ AFFIANCARLA NEL TEMPO,
contribuendo a costruire maggiori risorse per il futuro.



+



=



LA STORIA DI ANNA E DEL SUO FONDO PENSIONE

(Age 5 - Oggi)

Anna ha solo 5 anni, ma oggi inizio a costruire il suo futuro. La scrivo a un fondo pensione!

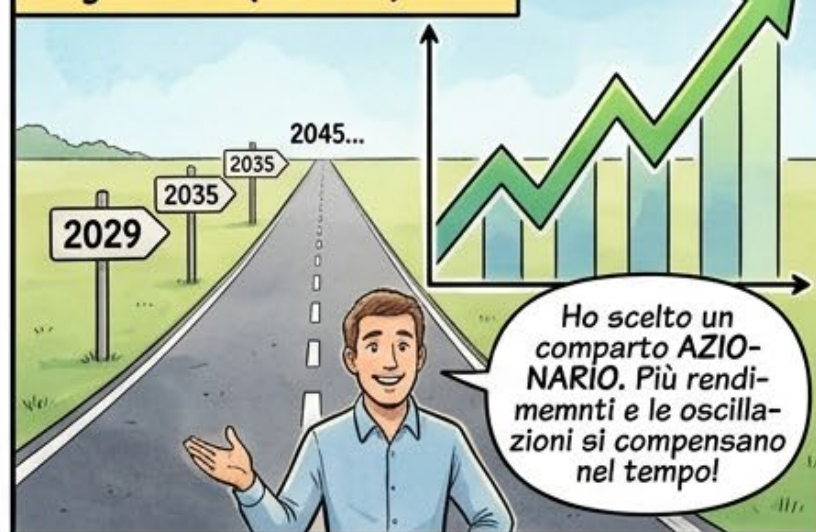
Mario versa 100€ al mese (1.200€/anno).

DEDUZIONE IRPEF:
 $1.200€ - (35.000€ \text{ REDDITO})$
= 420€ RISPARMIO!

E grazie alla deducibilità, risparmio 420€ di tasse ogni anno!

Sfrutta la deducibilità per figli a carico.

Visto l'orizzonte temporale lunghissimo (62 anni)...



Age 18 - accumulato >16.000€.

Papà! Con 13 anni di iscrizione, posso chiedere un'**ANTICIPAZIONE** del 30% per i miei studi!

>16.000€
ACCUMULATI

Anna ha accumulato >16.000€.

Age 35 - First home a 36.000€.

Finalmente la mia **PRIMA CASA**! Grazie al fondo, posso chiedere fino al 75% di anticipazione!

Capitale superiore a 36.000€.

Al pensionamento (contribuzione stabile)...

Ho accumulato un capitale di circa 75.000€. Una vita di sicurezza grazie a quel piccolo seme piantato da papà.

~75.000€
CAPITALE FINALE

La previdenza complementare come tema sociale

Non solo un prodotto finanziario: una leva di equità, coesione e sostenibilità del sistema



Prevenzione della povertà

Argine per le carriere discontinue — donne, part-time involontario, giovani con ingresso tardivo — che il primo pilastro da solo non copre più.



Sostenibilità e immigrazione

54 mld € vs 10 mld €

I contributi versati dai lavoratori stranieri si aggirano intorno ai 54 miliardi di euro, contro poco più di 10 miliardi di prestazioni ricevute, un saldo netto ampiamente positivo per il sistema (INPS, 2024)



Solidarietà intergenerazionale

Il primo pilastro è un patto tra generazioni; il secondo lo affianca con contributo del datore di lavoro, TFR e welfare aziendale.

Un tema previdenziale è, prima di tutto, un tema di equità sociale.

Fonte: INPS, Osservatorio sugli stranieri (dic. 2025); Fondazione Leone Moressa, 2024

Di cosa parleremo:

- 1. Demografia e Previdenza**
- 2. Previdenza Complementare**
- 3. Confronto sui luoghi comuni**
- 4. Esercitazione con breve questionario**
- 5. Chiusura incontro**

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Perche' parlarne adesso?

Le nostre scelte finanziarie sono influenzate da:



Fattori psicologici
emotività, paure,
aspettative



Fattori sociali
condizionamenti
esterni



Fattori cognitivi
difficoltà nel valutare tutte
le informazioni a nostra
disposizione

Fonte: Covip – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione



Perche' parlarne adesso?

Perché la previdenza riguarda anche i giovani?

- le scelte di oggi influenzano la pensione di domani
- il mercato del lavoro è più discontinuo
- la popolazione invecchia
- aumenta l'importanza della consapevolezza previdenziale

Prima si inizia, minore è lo sforzo.

Fonte: Covip – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Prendere decisioni finanziarie a lungo termine, come quella di risparmiare per la pensione, può essere complicato, perchè gli effetti – positivi o negativi – si vedranno solo tra molti anni...

“A che mi serve la previdenza complementare? Ho già la pensione di base”.

Eccessiva fiducia in sé stessi/ottimismo

eccessivo: porta a non risparmiare per la pensione, con il rischio di ritrovarsi in età anziana con risorse finanziarie inadeguate al livello di vita che si vuole mantenere

“Sono giovane, ho tanto tempo per pensare alla pensione, lo farò domani”

Miopia: spesso tendiamo a privilegiare il presente, rimandando decisioni importanti che sembrano lontane o difficili, come pianificare quanto risparmiare per integrare la pensione. La miopia porta anche a sottostimare l'impatto futuro delle scelte che facciamo oggi. Nel lungo periodo, infatti, differenze anche piccole, ad esempio nei versamenti, possono avere conseguenze significative, amplificate dall'effetto dell'interesse composto

Di cosa parleremo:

- 1. Demografia e Previdenza**
- 2. Previdenza Complementare**
- 3. Confronto sui luoghi comuni**
- 4. Esercitazione con breve questionario**
- 5. Chiusura incontro**

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Domande e riflessioni

Secondo te, quando si dovrebbe iniziare a pensare alla pensione?

- A. A 60 anni
- B. Quando si trova il primo lavoro
- C. Solo quando lo Stato lo richiede
- D. Mai, tanto ci penserà lo Stato

Domande e riflessioni

Quale articolo della Costituzione italiana tutela esplicitamente il diritto alla pensione?

- A. Art. 1
- B. Art. 32
- C. Art. 38
- D. Art. 53

Domande e riflessioni

La pensione di vecchiaia è:

- A. Un aiuto dello Stato per chi è in difficoltà
- B. Un beneficio automatico per tutti
- C. Un diritto legato ai contributi versati
- D. Un sussidio temporaneo

Domande e riflessioni

Il sistema pensionistico pubblico italiano si basa principalmente su:

- A. Risparmio individuale
- B. Solidarietà tra generazioni
- C. Investimenti privati
- D. Eredità familiari

Domande e riflessioni

Perché oggi si parla sempre più di previdenza complementare?

- A. Perché la pensione pubblica è abolita
- B. Perché si va in pensione prima
- C. Per integrare una pensione pubblica più bassa
- D. Per sostituire il lavoro

Domande e riflessioni

“La previdenza riguarda solo chi è vicino alla pensione”

A. Vero

B. Falso

Domande e riflessioni

Quale fattore incide di più sull'importo della pensione futura?

- A. Il titolo di studio
- B. Il numero di anni di contribuzione
- C. La città in cui si vive
- D. L'età dei genitori

Domande e riflessioni

Cosa può ridurre maggiormente l'importo della pensione futura?

- A. Periodi di lavoro discontinuo
- B. Studiare all'università
- C. Cambiare città
- D. Usare strumenti digitali

Domande e riflessioni

Secondo te, la pensione è soprattutto:

- A. Un costo per lo Stato
- B. Un privilegio
- C. Un diritto costituzionale
- D. Un regalo

Domande e riflessioni

Scegli UNA parola per descrivere cosa ti ha colpito di più oggi

Di cosa parleremo:

- 1. Demografia e Previdenza**
- 2. Previdenza Complementare**
- 3. Confronto sui luoghi comuni**
- 4. Esercitazione con breve questionario**
- 5. Chiusura incontro**

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera



Word cloud

"Scegli UNA parola chiave per descrivere cosa ti ha colpito di più oggi"

Word cloud containing the following words: **Futuro**, **traguardo**, **che**, **Vecchiaia**, **Sicurezza**, **bambino**, **attualità**, **Riflessione**, **Progetto**, **Genere**, **Tempo**, **Pianificazione**, **Consapevolezza**, **Prematura**, **taglia**, **programmazione**.

A breve anche la vostra!

Grazie per l'attenzione.

semplice. chiaro. helvetia 
La tua Assicurazione svizzera

